

# Campriani sul tetto del mondo

**Il fiorentino è il nuovo campione iridato nella carabina a 10 m. Ma l'Italia conquista anche l'argento Juniores con Dino Briganti, il bronzo con Elania Nardelli, un terzo posto a squadre per la carabina a 10 metri. Oltre a tre inestimabili card olimpiche.**

Il fiorentino Niccolò Campriani è il nuovo campione iridato nella carabina ad aria compressa. Ma l'Italia ai Mondiali di Monaco ottiene anche l'argento con Dino Briganti nella pistola libera juniores, il bronzo con Elania Nardelli, oltre al terzo posto a squadre per la carabina a 10 metri. Alle medaglie, va aggiunto il bottino di inestimabile valore di tre pass olimpici per Londra 2012. Insomma, un Mondiale ricco di soddisfazioni per l'Italia.

Vediamo alcune cifre di questi Campionati planetari. Il Poligono di Monaco di Baviera ha ospitato un totale di 31 discipline, tra cui 10 specialità olimpiche. Dall'Italia sono partiti 17 atleti Seniores (13 uomini e 4 donne), 14 Juniores (7 uomini e 7 donne) e tutto lo staff tecnico. Tre dei nostri atleti azzurri sono stati inseriti dall'Issf tra i primi dieci al mondo: Niccolò Campriani nelle tre specialità di carabina, Mauro Badaracchi nella pistola a 10 metri e Riccardo Mazzetti nella pistola automatica. Inoltre, gli azzurri avevano effettuato una serie di training camp internazionali organizzati al fine di perfezionare la tecnica agonistica. L'esistenza di questi training camp è molto importante ed è resa possibile dai buoni rapporti di collabo-

Carabina  
10 metri uomini:  
Campriani vince  
il titolo iridato  
e la card  
per le Olimpiadi  
di Londra 2012.



La giovane  
Elania Nardelli  
rimonta  
una posizione  
in finale  
e agguanta  
il bronzo  
nella carabina  
donne 10 metri.



Il team italiano composto da Campriani, De Nicolo e Sommaruga ha vinto la medaglia di bronzo con 1782 punti nella carabina 10 m.



Il giovane palermitano Dino Briganti si aggiudica il piazzamento d'onore nella pistola libera juniores.



razione tra i diversi staff tecnici che permettono il confronto con atleti stranieri di alto profilo.

A Monaco, il primo giorno di gara ci regala l'oro di Nicolò Campriani nella carabina 10 metri uomini. Ricordiamo che nel 2010 Campriani ha già centrato due successi in Coppa del mondo (Fort Benning e Belgrado). In Germania Niccolò è stato protagonista di una prova superba: entrato in finale a pari merito (599) con il magiaro Peter Sidi, dopo soli 4 colpi è passato in testa, conquistando quindi il titolo mondiale e portando a casa la prima carta olimpica. Il finanziere Marco De Nicolo si è qualificato al settimo posto a quota 596 e a pari merito con il serbo Miroslavjev Nemanja e il finlandese Henri Hakkinen; durante la finale ha risalito la classifica piazzandosi infine al quinto posto e ottenendo così il secondo pass olimpico per l'Italia.

Infine, sempre nella prima giornata di competizione, la squadra italiana composta da Campriani, De Nicolo e

Sommaruga ha vinto la medaglia di bronzo con 1782 punti. Al primo posto si è classificata la squadra cinese con 1787 punti e al secondo posto la Russia con 1747.

Un'altra medaglia (e la terza carta olimpica) è arrivata dalla carabina donne 10 metri grazie alla giovanissima Elania Nardelli. Elania si è qualificata con 398 punti, al quarto posto dietro alle cinesi Yi Silling (400) e Wu Liuxi (398) e all'americana Meghann Morril (398). Durante la finale Elania ha dimostrato grande determinazione ed è riuscita a rimontare una posizione, conquistando la medaglia di bronzo con  $398+103,0=501,0$ , dietro Silling ( $400+105,6=505,6$ ) e Liuxi ( $398+103,4=501,4$ ). Marica Masina ha terminato la gara al 34.mo posto (394), Petra Zublasing al 35.mo (394).

Nella carabina libera a terra i nostri atleti non figurano tra i primi otto finalisti nonostante gli ottimi punteggi ottenuti (27.mo Campriani con 596; 64.mo De Nicolo con 591). Invece, nella carabina 3 posizioni sia De Nicolo che Campriani hanno superato le fasi eliminatorie e di qualificazione, accedendo alla finale (rispettivamente quinto e sesto). Il gradino più alto del podio è occupato dall'ungherese Peter Sidi ( $1178+97,6=1275,6$ ), seguito dal coreano Han Jin Jeop ( $1176+98,2=1274,2$ ) e dal serbo Miroslavjev Nemanja ( $1174+99,3=1273,3$ ). Niccolò era terzo fino al nono colpo della finale, ma, forse complice la stanchezza accumulata, non ha controllato il nono e il decimo che sono stati un 9.9 e un 8.8; ciò ha determinato uno scivolamento al quinto posto. "Bastava un 10.3" ha detto Cam-

priani - e sarei salito sul podio. Era necessaria, forse, un po' di fortuna, perché ero davvero stanco e non ho avuto la forza di resistere anche solo pochi minuti in più. Sono comunque molto contento di come è andato questo Mondiale. Tra due settimane tornerò in America e comincerò un nuovo anno di lavoro con grandi motivazioni". De Nicolò si è piazzato settimo (1173+97,2=1270,2).

Per la carabina 3 posizioni donne si è svolta un' eliminatoria ad alti livelli che ha visto buoni risultati da Petra Zublasing (586), Marica Masina (580) e Antonella Notarangelo (575). Valido anche il comportamento della squadra che ha totalizzato un record con 1741. Nella finale della carabina 3 posizioni, l'altoatesina Zublasing si è attestata 16.ma con 579, anche perché probabilmente la tensione le ha fatto perdere qualche punto nelle due serie in piedi; 30.mo posto per Marica Masina con 576, mentre Antonella Notarangelo è 31.ma con 575.

Passiamo alla pistola: il risultato più luminoso arriva dal comparto giovanile, dove il palermitano Dino Briganti nella pistola libera juniores con 558 punti ha centrato l'argento alle spalle del polacco Tomasz Palamarz (oro con con 558 punti); il tedesco Andreas Heize è bronzo con 551. I risultati degli altri italiani in gara: Niccolò Morassut 32.mo, Andrea Scafa è 40.mo.

Nella pistola a 10 metri uomini non abbiamo raggiunto, purtroppo, i traguardi attesi e gli azzurri sono rimasti fuori dalle finali. Mauro Badaracchi si è arenato in 32.ma posizione, Virgilio Fait alla 52.ma, Roberto Di Donna è 56°. Il titolo è andato al giapponese Matsuda Tomoyuki (586+103,4=689,4), argento al serbo Zatlac Andrija (590+99,2=689,2) bronzo al coreano Jin Jong Ho (587+102,1= 689,1).

Quanto alla pistola libera, il finanziere Francesco Bruno è rimasto escluso dalla finale classificandosi al 17° posto (559) e con un 551 Roberto di Donna si è piazzato 40.mo. Nella pistola automatica si conferma in ottima forma Riccardo Mazzetti con un punteggio totale di 579 (289+290). Il tiratore dell'Esercito ha dimostrato ancora una volta di essere tra i più forti del mondo. Dopo l'argento di Fort Benning, Mazzetti sperava di poter salire sul podio, ma il nono posto ottenuto è comunque una conferma di un elevato livello tecnico ottenuto.

"Sono soddisfatto della gara - ha affermato - Si tratta pur sempre di un Mondiale e sento di aver fatto del mio meglio. I tecnici lo hanno confermato, non ho fatto errori nella conduzione della gara, un po' di sfortuna sicura-



Elania Nardelli sulla linea di tiro.

mente per i diversi 9.9. Dopo un po' di vacanza avrò altri due appuntamenti importanti: il Mondiale universitario e la finale di Coppa del mondo".

L'arma libera a terra ha visto con un 599 la svizzera Bettina Buckner salire suo podio e conseguire la medaglia d'oro eguagliando il record mondiale di questa specialità. Al se-



Prima di Monaco, Nicolò Campriani aveva già centrato due successi in Coppa del mondo (Fort Benning e Belgrado).

condo posto Charlotte Jakkobsen con 597 e al terzo la francese Catherine Houlmont con 597 (le mouche hanno decretato la differenza). Le azzurre non sono riuscite a trovare il risultato nonostante l'impegno. Il miglior risultato italiano è quello di Giuliana Molteni che ha chiuso al 20.mo posto con 590 mentre al 24° posto si è piazzata Francesca Macali con 587 e al 25° Barbara Alviti con 586. La squadra femminile di arma a terra si è piazzata al settimo posto. Concludiamo con l'arma libera 3 posizioni donne che ha registrato il 16.mo posto di Barbara Alviti (568); oro e titolo alla norvegese Olsenn Gida (583), argento della Jakobsen Charlotte (583), bronzo della tedesca Eva Friedel con 578.

**DONATELLA MALAGUTI**